La « Crociata della Verità » indetta dai democristiani

Cronaca di Roma

ha convinto 150 lavoratori ad iscriversi al P.C.I.

LA CAMPAGNA DI RECLUTAMENTO

150 iscritti in una settimana

Il premio settimanale è stato conquistato dalla sezione del P.C.I. di Tor Sapienza

La Crociata della verità dei democristiani ha convinto 150 lavoratori, nell'ultima settimana, ad entrare nel Partito Comunista, li ha convinti cioè a mettersi decisamente e definitivamente dall'unica parte in cui la verità venga veramente rispettata. Sono notizie, queste, che deprimono da sole le villeggiature dei nostri sanfedisti.

Il premio settimanale è stato conquistato dalla sezione di Tor Sapienza, che conta 14 nuovi iscritti. Questa sezione è stata premiata per la seconda volta. Auguri, compagni di Tor Sapienza! Vanno citati per il loro ottimo lavoro i compagni di Valle Aurelia, Mazzini, Borgo e Forte Aurelio. Riporteremo al più presto i dati dei brillanti successi ottenuti dalla Federazione Giovanile nel reclutamento in risposta alle minacce di De Gasperi.

DOPO LA SERRATA DI IERI

La polizia carica gli operai della JOMSA

Possibilità di soluzione nella vertenza della MATER
Tutti i metallurgici compatti scendono in agitazione

La serrata effettuata alla JOMSA ha suscitato una viva indignazione tra tutti i lavoratori romani che vedono nell'illegale provvedimento, sostenuto con l'intervento della forza pubblica, la continuazione di una politica contraria non solo agli interessi dei lavoratori, ma anche agli interessi di tutta l'economia cittadina.

Le maestranze della JOMSA, esasperate, sono fermamente decise a far revocare l'irresponsabile provvedimento preso dal direttore dell'azienda ing. Sgubbi. Ieri mattina gli operai si erano riuniti vicino alla fabbrica con l'intento di poter inviare una loro delegazione a conferire con l'ing. Sgubbi, che si diceva, fosse all'interno dello Stabilimento. Con ciò i lavoratori si ripromettevano di poter convincere il direttore a riaprire le officine, facendole sgombrare dalla forza pubblica, e quindi a riprendere nuovamente le trattative per la composizione della vertenza.

La polizia però interveniva immediatamente respingendo con brutalità la delegazione e impedendone l'accesso nell'officina. Di fronte a tale ingiustificato uso della violenza i lavoratori che erano fuori della fabbrica hanno cominciato a protestare. La polizia, allora, è uscita dallo stabilimento e al comando del Commissario di pubblica Sicurezza di Monteverde ha iniziato il classico carosello e la non meno classica caccia all'uomo per far sgombrare la zona antistante alla JOMSA.

Alcuni lavoratori che per scampare alle manganellate si erano rifugiati in alcune case vicine, sono stati raggiunti dai « celerini » e malmenati. Nella brillante azione si è particolarmente distinto il commissario di Monteverde il quale a un certo momento ha osato prendere a schiaffi la moglie di un operaio, madre di sei figli.

In seguito a questi nuovi gravi incidenti ieri mattina il consigliere comunale Claudio Cianca segretario della Camera del Lavoro ha accompagnato una delegazione di lavoratori della JOMSA dal questore Polito per richiedere il ritiro delle forze di polizia dallo stabilimento e per protestare contro le violenze commesse dalla Celere nella mattinata stessa. Delegazioni di operai della JOMSA si sono recate anche all'Unione Industriali per sollecitare il ripristino delle trattative e il ritorno della normalità nell'azienda.

Intanto, presso l'Unione degli Industriali, sono proseguite per tutta la giornata di ieri e fino a sera inoltrata le trattative relative alla vertenza sorta alla MATER in seguito ai minacciati licenziamenti. Nel corso delle lunghe discussioni si è potuto notare che esistono possibilità per il raggiungimento di un accordo.

Tuttavia, i lavoratori della M.A.T.E.R., preoccupati per quanto è avvenuto alla JOMSA, hanno deciso ieri sera di cautelarsi da possibili sorprese, pernottando nell'officina. Questa mattina il lavoro verrà ripreso regolarmente.

In serata, infine, ha avuto luogo la riunione delle commissioni interne delle aziende metallurgiche, le quali, a sostegno delle lotte in corso contro i licenziamenti, hanno deliberato di far scendere in agitazione tutta la categoria iniziando con la sospensione dei cottimi e degli straordinari in tutte le officine.

Oggi alle 20,30 avrà luogo al Teatro delle Arti la commemorazione del compagno Giorgio Dimitrov, indetta dalla Federazione Comunista romana nel primo anniversario della sua scomparsa.

Oratore ufficiale sarà il compagno Ambrogio Donini.

UNA COMMOVENTE STORIA DI GUERRA

E' stato ritrovato un piccolo orfano creduto morto sotto un bombardamento

Un'emozionante indagine durata tre mesi alla quale ha partecipato tutta la popolazione di Palestrina

Sei anni fa la guerra infuriava sul nostro suolo, seminando lutti, miserie e desolazione. Il 22 gennaio 1944 una formazione di aerei nord-americani effettuò nella zona di Palestrina uno spietato bombardamento. Gli ordigni bellici piovvero sulle case, trasformandole in cumuli di macerie e massacrandone gli abitanti. Da una di queste case, furono estratti i cadaveri orrendamente sfigurati di due giovani sposi, Agapito Cristofari e Maria Norca. Nessuna traccia fu rinvenuta del loro unico figlioletto, Aldo, un bimbo biondo, dagli occhi azzurri, che allora contava appena sei mesi. Ciononostante, tutti ritennero a Palestrina che l'innocente creatura fosse rimasta uccisa, anche perchè non fu possibile rimuovere completamente l'enorme ammasso di macerie. Trascorsero gli anni, ma quello orribile giorno non fu dimenticato. Passando davanti al luogo dove un tempo sorgeva la casa dei Cristofari, i cittadini di Palestrina non potevano fare a meno di ricordare con commozione la tragica morte dei due giovani sposi e la misteriosa scomparsa del bambino.

Ieri, dopo sei lunghi anni, una fulminea notizia è giunta a coronare una indagine che durava da tre mesi, e alla quale aveva partecipato, si può dire, tutta la popolazione di Palestrina. Il bambino è stato ritrovato.

Fu la sorella di una suora, che presta servizio presso il brefotrofio di via Nicola Fabrizi, a Roma, che provocò l'apertura di questa emozionante e toccante « inchiesta », informando i superstiti parenti del piccolo Aldo che un bambino di sei mesi era stato ricoverato in quell'istituto il 23 gennaio 1944. Il bambino era stato raccolto nei pressi di una casa diroccata di Palestrina e, nella confusione seguita al terribile bombardamento, era stato trasportato a Roma, insieme con gruppi di profughi e consegnato al brefotrofio.

Questa notizia riaccese nei parenti del bambino la speranza di rivederlo vivo. Essi vollero subito iniziare le ricerche, e si affidarono al nostro corrispondente da Palestrina, compagno Sergio Spirito. Alle richieste degli interessati furono date, non sappiamo ancora per quali ragioni, risposte dapprima evasive, poi contraddittorie, infine assurde. In una lettera di risposta al Comune di Palestrina, il cui Sindaco si era anche egli interessato alle ricerche, il brefotrofio rispondeva che effettivamente era stato ospite dell'istituto un bambino a nome Roberto (e non Aldo) Cristofari, nato il 25 gennaio e ricoverato il 23 dello stesso mese!

Comunque, in seguito ad ulteriori insistenze, si potè ottenere un incontro tra il nonno e uno zio del bambino e il piccolo Aldo. Fu necessario superare una piccola difficoltà, poichè l'orfanello era stato adottato da una famiglia romana. I genitori adottivi, Francesco Campi e Fernanda Moretti, pur timorosi di perdere il bimbo al quale si erano affezionati come ad un figlio, accettarono tuttavia di metterlo a confronto con i parenti. Il riconoscimento fu positivo. Furono definitivamente accertate tutte le prove necessarie per dimostrare che effettivamente quel bambino di sei anni, vispo e allegro, era proprio quello stesso che, all'età di sei mesi, quasi nudo e coperto di polvere, giunse a Roma insieme con un gruppo di profughi che fuggivano gli orrori della guerra.

La notizia del riconoscimento ha destato la più profonda gioia tra gli abitanti di Palestrina. Vivissima è la attesa per l'arrivo del bambino, che giungerà domenica prossima nel suo paese natale in compagnia dei genitori adottivi. Si prevede una accoglienza festosa ed entusiastica. I coniugi Campi hanno chiesto di poter tenere presso di sè il piccolo Aldo,

Il piccolo Aldo

che essi considerano ormai come un figlio, e dal quale sono amati con affetto filiale. Questo umano desiderio sarà probabilmente accolto e la nuova famiglia, nata dalle vicissitudini della guerra, non sarà separata.

Un pranzo per 160 bimbi offerto da S. Lorenzo

Altri 70 bimbi ospiti del Chinotto Savi

In seguito della buona affermazione nella corsa delle bighe per il II. Palio di Roma, il Comitato del rione San Lorenzo offrirà oggi alle ore 12 un pranzo a 160 bambini poveri del quartiere.

Hanno partecipato all'iniziativa la Ditta Ciamei che ha offerto 40 pasti, Pallani 12, Dell'Ariccia 12 Zambardi 12, due compagni 20, Ditta Arnati 8, quattro banchisti del Bar Moka 8, N.N. 20, N.N. 5, N.N. 5, Zarfati 2, Pascucci 2, Di Maio 2, Cappella 5, Proietti 5, N.N. 2.

Nella stessa occasione ditte e privati del quartiere hanno voluto offrire: N.N. Combattenti della guerra 15-18 lire 1:100; Radio Electra di A. Cicioni, Via Tiburtina 134: una Radio Philips; Sartoria Vaccaro, Via dei Salentini 1: cinque paia di pantaloncini; Banco Gina Zanforti, Largo dei Osci: cinque canottiere; Giulio Sciarretta, Via Bixio 51: cinque paia di sandali; Di Maio e Pascucci: il patrocinio gratuito per due cause di sfratto; Circo Mikkenie: cento posti gratuiti; Cinema Alfarena: sessanta posti gratuiti; barbiere Attilio Fonella, Via Tiburtina: sei tagli di capelli; barbiere Liberato Di Stefano, Via degli Equi: sei tagli di capelli; Distilleria Ciamei, Via Cairoli 78: 160 cognac all'uovo e bibite per il pranzo; Frutteria D'Antoni Filippo, Via dei Volsci 24: la frutta per il pranzo; Pasticceria dei F.lli Lombardi, Via dei Falisci 1: centocinquanta paste; Ditta Mario Vaselli, Via Tiburtina 56: tre maglie; la Trattoria di Giovanni Proietti, Via degli Equi 11 ha offerto il locale e le stoviglie per il pranzo.

Un'altra simpatica iniziativa è stata presa in occasione della Festa de' Noantri », sotto il patrocinio del nostro giornale.

Aderendo ad una nostra iniziativa la Direzione del Chinotto SAVI offrirà oggi un altro pranzo a sessanta bambini poveri del rione Trastevere. Così le osterie del « Comparone » e della « Sora Marietta » in Piazza Piscinula ospiteranno questa insolita comitiva.

La nona colonia dell'U.D.I.

Ieri mattina è stata aperta la colonia diurna « Lanuvio in cui sono stati accolti 70 bambini del paese.

Questa è la nona colonia che l'UDI ha aperto in una settimana, malgrado che il governo non abbia ancora stanziato i fondi, grazie alla solidarietà popolare.

PICCOLA CRONACA

Giorno

— Oggi, giovedì, 27 luglio (208-157): S. Celestino. Il sole sorge alle ore 5,2 e tramonta alle 19,56. Nel 1841 muore lo scrittore russo Lermontov ucciso in duello. Nel 1844 muore Dalton. Nel 1848 Tremila volontari rispondono all'appello lanciato a Milano in aiuto al Sardi. Nel 1860 Garibaldi entra a Messina. Nel 1945 Churchill subisce una grande sconfitta elettorale.

— Bollettino demografico - Nati: maschi 42; femmine 39; Nati morti 2; Morti: maschi 24; femmine 21; Matrimoni 56.

— Bollettino meteorologico. Temperatura minima e massima di ieri: 24,4-33,3 (Ciampino: 22-35,6). Si prevede tempo buono e temperatura stazionaria.

Film visibili

— « Il silenzio è d'oro » all'ABC; « la nona della legge » all'Italia; « Odio » al Novocine; « Pinky, la negra bianca » al Rivoli; « I fuorilegge » allo Splendore; « Sciuscià » allo Stadium.

Conferenze

— A cura dell'Associazione Italia-URSS, oggi alle ore 20,30 al Circolo Ciapalev (via Acqua Bullicante) Giovanni Germanetto parlerà sul tema: « La risposta di Stalin e di Truman alle proposte del Primo Ministro Indiano per porre termine al conflitto coreano.

Nei locali della sezione Parioli del PCI oggi alle 19,30, in via Scarlatti 9-a, si terrà un dibattito giornale sul tema: « Ci manderanno in Corea?. Tutti sono invitati ad intervenire.

Varie

Lutto: Si è spento ieri improvvisamente il conducente dell'ATAC Filippo Parone, zio del nostro compagno di lavoro Umberto Parone. Alla famiglia dello scomparso, notissimo tra i tramvieri romani, le nostre più vive condoglianze.

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra ha nuovamente indetto per il 24 settembre una nuova assemblea dei soci

RIUNIONI SINDACALI

LA COMMISSIONE ESECUTIVA della Camera del Lavoro è convocata in sede oggi alle ore 17 per discutere il seguente o.d.g.: Piano del Lavoro.

ATTIVISTI SINDACALI DI TUTTE LE CATEGORIE: Domani alle 18,30 riunione presso l'Ufficio Stampa della Camera del Lavoro.

EDILI: lavoratori della zona Quarticciolo, oggi ore 19 riunione presso la Sezione del P.C.I. - Piazza Arduino Fiorenza.

— Lavoratori della zona Prenestino, oggi ore 19 riunione presso la Consulta Popolare - Via Prenestina, 138.

METALLURGICI: oggi ore 18,30 riunione delle Commissioni Interne alla O.d.L.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

GIOVEDI'

La Commissione d'organizzazione Allargata è convocata alle ore 17.

La Commissione propaganda allargata è convocata alle 18,30.

Medici comunisti: tutti i compagni alle ore 21 in Federazione.

Ingegneri e Architetti: tutti i compagni alle 18,30 in Federazione.

VENERDI'

Tutti i compagni del servizio d'ordine di ogni singola sezione sono convocati per venerdì alle 19,30 alla Sezione Ponte Parione.

E' uscito il n. 29 di

PER UNA PACE STABILE PER UNA DEMOCRAZIA POPOLARE!

Dal sommario:

1) *Far fallire i piani criminali degli atomici* (editoriale)
2) *Messaggi di Nehru e di Stalin*
3) *Sulla riforma agraria in Cina* (Lin Sciao Tzei segretario del C. C. del P. C. cinese) importantissimo rapporto alla 2. Sessione del Comitato nazionale del Consiglio politico consultivo della Cina, 14 giugno 1950
4) *Dal II al III Congresso del Partito di unità socialista tedesco* (W. Piek, presidente del S.E.D.)
5) *Sugli avvenimenti in Corea* (Harry Pollit, segretario generale del P. C. inglese e William Foster, presidente del P. C. degli USA)
6) *I comuni italiani nella lotta per la pace* (Giulio Turchi, segretario nazionale della Lega dei Comuni)

Inoltre una cronaca della lotta dei Partigiani della Pace in tutti i paesi del mondo, informazioni e note politiche.

PER L'AGITAZIONE DEI FERROVIERI

Domani tutti i treni si fermeranno per 10 minuti

Gassisti, elettrici e telefonici da oggi in agitazione
Insegnanti e statali chiedono l'indennità anno santo

Ieri sera ha avuto luogo, nel deposito delle locomotive di San Lorenzo, l'annunciata assemblea degli operai, tecnici, personale di macchina e viaggiante di Roma delle FF.SS., riunitisi per ascoltare le relazioni dei dirigenti sindacali sui problemi delle quattro categorie e per deliberare l'azione da condurre per la loro soluzione.

L'affollatissima assemblea, che si è svolta in una atmosfera di grande entusiasmo, ha deliberato per acclamazione di effettuare venerdì 28 c. m. una sospensione di lavoro in tutto il compartimento con le seguenti modalità:

1) operai e tecnici della trazione, litotipografia e cianografia, squadra ponti in ferro, 30 minuti dalle ore 11,30 alle 12;

2) operai e tecnici I.E.S.: 30 minuti, dalle 11,30 alle 12, escluso il personale delle sotto-stazioni che sospenderà il lavoro per 10 minuti nei turni compresi dalle ore 0 alle 24;

3) personale di macchina viaggiante in servizio dalle ore 0 alle 24 del 28 c.m. effettuerà una sospensione di lavoro di 10 minuti con fermata dei treni. Nel corso dell'assemblea è emersa la volontà di lotta che hanno i ferrovieri i quali hanno manifestato la ferma decisione di battersi per la soluzione dei problemi in discussione intensificando la lotta qualora la direzione generale continuasse a persistere nel suo atteggiamento negativo.

Inoltre hanno riaffermato il loro diritto e la decisione di lottare perchè venga loro corrisposta l'indennità anno santo, già richiesta dalle organizzazioni sindacali.

Gassisti, elettrici e telefonici hanno tenuto ieri, al « Quirino », una imponente assemblea di protesta e di ammonimento all'indirizzo delle rispettive Aziende che — a quanto pare — non vogliono concedere ai lavoratori l'indennità anno santo.

Infatti — come ha rilevato anche il compagno Cinti, segretario nazionale della FIDAG nel corso della sua relazione all'assemblea — la Romana Gas, l'ACEA e la SRE hanno finora respinto, con assoluta intransigenza, qualsiasi richiesta avanzata dalle organizzazioni sindacali per la corresponsione di una indennità speciale alle due categorie a parziale compenso dei disagi e dell'aumentato costo della vita derivati dall'anno giubilare.

Nè sono valsi a rimuovere le aziende dalla loro posizione negativa i numerosi passi effettuati dalle organizzazioni sindacali per far comprendere la fondatezza delle richieste avanzate dai lavoratori. Chè anzi, le Aziende, non hanno neppure risposto alla lettera con la quale i sindacati informavano che i lavoratori sarebbero stati costretti a scendere in agitazione per ottenere l'accoglimento delle loro richieste.

Ecco perchè, a conclusione della grande assemblea di ieri, i dipendenti della Romana Gas, dell'ACEA e della SRE hanno votato all'unanimità — liberini compresi — un ordine del giorno col quale, mentre si informa la cittadinanza della situazione venutasi a creare per l'irragionevole atteggiamento delle aziende, si annuncia anche la decisione dei lavoratori di entrare in agitazione dando pieno mandato alle organizzazioni sindacali di « usare di tutti i mezzi legali di lotta per infrangere la illogica resistenza industriale ».

All'azione parteciperanno anche i telefonici se, entro domani mattina questi lavoratori non avranno ricevuto assicurazione che la loro richiesta indennità sarà accordata.

Per coordinare le lotte delle categorie è stato creato un Comitato il quale provvederà — d'accordo con i rispettivi sindacati e con il Comitato di agitazione — ad intensificare l'agitazione che si prevede arriverà, nei prossimi giorni, a sospensioni di lavoro.

Anche il Gruppo Confederale Unitario della Scuola ha avanzato al Ministero della Pubblica Istruzione, per tutto il personale, insegnante e non insegnante, delle scuole di Roma, la richiesta di un'indennità anno santo nella misura di una mensilità di stipendio da corrispondersi all'inizio dell'anno scolastico.

Analogamente al Gruppo Confederale Unitario della Scuola anche i Comitati Direttivi dei sindacati statali si sono riuniti per esaminare la possibilità di richiedere per la categoria degli statali una indennità anno santo. I Comitati Direttivi si sono trovati pienamente d'accordo sulla necessità di avanzare tali richiesta ed hanno invitato la Segreteria del sindacato provinciale a presentare al governo i desiderata della categoria.

Una protesta dei redattori dell'ex « Giornale della Sera »

Ieri sera una nutrita delegazione di giornalisti del soppresso « Giornale della sera » si è recata in Senato per protestare presso il presidente Bonomi per la mancata corresponsione della liquidazione. La delegazione, che non è stata ricevuta, si è accampata sotto Palazzo Madama con numerosi cartelli in cui erano sintetizzate le richieste dei giornalisti. Ci auguriamo che questa situazione venga risolta al più presto e le richieste di questi nostri colleghi, accolte da chi di dovere

Penosa e commovente odissea di una famiglia di sinistrati

Un poveruomo malato di artrite, con moglie e tre figli sulle spalle, è stato cacciato ieri da uno scantinato di Primavalle, lotto 27, sc. O, nel quale si era sistemato alla meglio, in mancanza di un alloggio più decente. Il disgraziato fu deportato nel '43 con tutta la famiglia in campo di concentramento, perchè militava nel movimento della Resistenza. La casa gli fu distrutta dai tedeschi per rappresaglia. Dopo la liberazione si trasferì nei pressi di Rieti, e poi ad Acilia, in una baracca lasciata libera da un padre di famiglia con cinque figli, che in quel periodo abitava ad Ostia. Dieci giorni fa, il proprietario della baracca è tornato e il Palluzzi si è trovato di nuovo senza casa.

Domani si riunisce il Comitato Federale

Domani alle 18,30 è convocato il Comitato Federale. All'ordine del giorno: « Mese della stampa comunista ».

TRAGICA FINE DI UN GIOVANE MARINAIO NEL TEVERE

Spinto in acqua per scherzo scompare nei gorghi annegando

Il fatto è accaduto sul pontile della Marina al Lungotevere Flaminio - Il responsabile è stato denunciato per omicidio colposo

Non abbiamo parole per esprimere il nostro sbigottimento e la nostra costernazione di fronte alla fulminea sciagura nella quale ha trovato la morte un giovane marinaio di vent'anni, e un altro si è trovato improvvisamente con la coscienza macchiata da una grave colpa: aver provocato, sia pure involontariamente, la morte del suo più caro amico.

Il fatto è accaduto nel pomeriggio di ieri, verso le ore 16, sul pontile « Caio Duilio » della Marina Militare, attraccato alla banchina del Tevere all'altezza del Lungotevere Flaminio. Il marinaio Carlo Pinti, di vent'anni, stava prendendo benevolmente in giro l'amico Giuseppe Calò, anch'egli ventenne, e marinaio. Tra i due si era accesa una discussione sul nuoto e il Pinti punzecchiava il Calò, mettendo in dubbio le sue capacità di nuotatore. L'altro cercava di difendersi, piuttosto stizzito, ma non osava dare dimostrazione pratica della sua abilità, ben sapendo di essere un nuotatore principiante ed inesperto. Il Pinti, approfittando dell'imbarazzo dell'amico, si divertiva a farsi beffe di lui. Infine, spingendo lo scherzo oltre il lecito, cominciava ad incitarlo con queste parole: « Ma non ti vergogni di vestire l'uniforme della Marina, senza saper nemmeno nuotare? Avanti, fatti coraggio e buttati in acqua, dediditi ad imparare! ». E poichè l'altro sembrava invece deciso a resistere il Pinti esclamava: « Sai come fanno i pescatori per insegnare il nuoto ai figli? Li buttano in acqua! ». E, così dicendo, dava all'amico una energica spinta. Forse non voleva proprio gettarlo in acqua, voleva solo spaventarlo. Ma il disgraziato, malaguratamente, perdeva l'equilibrio, metteva un piede in fallo e, con un grido, precipitava in acqua, scomparendo nei gorghi. La scena si era svolta con fulminea rapidità. Il Pinti, colto dal più profondo orrore, non osava lanciarsi in acqua per soccorrere l'amico, il quale annegava miseramente.

L'involontario omicida tentava dapprima di nascondere le sue responsabilità ai superiori, dichiarando che il Calò era caduto in acqua per disgrazia, ma più tardi, interrogato dai Carabinieri del nucleo addetto al Ministero della Marina, finiva per confessare la verità. Egli è stato posto agli arresti e denunciato per omicidio colposo.

La tragica morte del marinaio Giuseppe Calò ha destato profondo raccapriccio tra gli impiegati e i militari dipendenti del Ministero della Marina. Le indagini sul luttuoso episodio sono condotte dai carabinieri in collaborazione con ufficiali della Marina militare.

Per tutto il pomeriggio, fino a sera, battelli della Polizia fluviale, dei Vigili del Fuoco e barche guidate da semplici « fiumaroli » hanno percorso in lungo e in largo il Tevere, scandagliandolo alla ricerca del cadavere dello scomparso.

Un petardo esplode al « Golden-Cine »

Verso le 22,30 di ieri sera, un petardo è stato fatto esplodere da persona rimasta sconosciuta nell'interno del « Golden-Cine », in via Taranto, mentre si proiettava il film anti-sovietico « La grande minaccia ». Lo scoppio è avvenuto vicino all'uscita di sicurezza che dà sulla via Vibio Valentia. Vivissimo è stato il panico tra gli spettatori. La proiezione è stata sospesa. Da oggi « La grande minaccia » non si proietta più.

L'arresto di un falsificatore

La Squadra Mobile ha tratto in arresto il trentaquattrenne Umberto Mercurelli, abitante in Piazza Tuscolo 17, dottore in giurisprudenza, responsabile di contraffazioni di patenti di guida e di altri documenti relativi alla circolazione di autoveicoli. Nell'abitazione del Mercurelli sono stati sequestrati bolli, libretti di circolazione, patenti in bianco, timbri, ecc. E' stato accertato che nel novembre scorso l'arrestato, utilizzando documenti falsi intestati al nome del giornalista Giovanni De Angelis, riuscì a farsi consegnare dall'autorimessa Sommarchi, in via degli Avignonesi, un'auto « 1100 », che poi vendette a Milano. Acquistò inoltre una « 500 C » rubata che rivendette a Rimini, dopo averne falsificato i documenti. Oltre al Mercurelli, sono stati arrestati due complici: Franco Castaldi, di 33 anni, abitante in via Luciano Manara 15, e Massimo Coletti, abitante in via della Lungaretta 77, fabbricante di timbri. Le indagini proseguono, per l'accertamento di altri reati di cui si ritiene, che i tre si siano resi responsabili.

TERRIFICANTE SUICIDIO DI UN DISOCCUPATO

Si lancia dal Ponte di Ariccia sfracellandosi tra le rocce del torrente

Per scongiurare il ripetersi di simili episodi è opportuno apporre una rete metallica lungo le spallette

Un uomo si è gettato dal Ponte di Ariccia (quello che il popolo ha ormai ribattezzato « Ponte dei suicidi », per l'impressionante catena di tragedie umane che si sono concluse con un paurosa salto dalle sue spallette).

A notte fonda, poco prima dello scoccare della mezzanotte, un giovane si dirigeva verso il ponte e, giunto nel punto dove maggiore è la distanza dal fondo valle, scavalcava il parapetto e si lasciava cadere nel vuoto, sfracellandosi fra le pietre del torrente, dopo un salto di sessanta metri. I Carabinieri, avvertiti poco più tardi da alcuni contadini, identificavano il suicida per il ventisettenne Francesco Ciamfanelli, disoccupato, nato ad Albano e domiciliato ad Ariccia. E' facile immaginare quale impressione abbia prodotto questo ennesimo terrificante suicidio sul morale della popolazione del luogo. Da molti è stata avanzata la proposta che si pongano sotto le due spallette del ponte delle reti metalliche, come si è fatto per i muraglioni del Pincio, onde scongiurare il ripetersi di simili dolorosi episodi.

Ridotta in fin di vita dal morso d'un serpente

Una ragazza di ventun anni, Elia Zanetti, abitante a Fara Sabina Scalo, verso le ore 9 di ieri mattina è stata morsa da un serpente nei pressi della sua abitazione. La poveretta perdeva i sensi per lo spavento e per il dolore, dopo aver lanciato un grido di aiuto. Il marito Eraldo Silvestri la prendeva in braccio e la portava dal medico condotto dott. Francesco Suppa. Questi, dopo aver visitato e medicato la paziente, preoccupato per l'aggravarsi delle sue condizioni, ne consigliava il ricovero al Policlinico di Roma. Lo stato della ragazza è tuttora assai preoccupante.

Un invalido di guerra stritolato da un camion

Altri tre mortali incidenti

La giornata di ieri è stata funestata da una serie veramente impressionante di incidenti mortali. Alle ore 19,30, in via Nomentana, angolo via Pola, il camion targato Roma 135079, guidato da Domenico De Santis, di 35 anni, abitante in via del Tufo 41, investiva l'invalido di guerra Paride Castagna, di 41 anno, abitante in via Cimone 19, piazzista di generi di profumeria, il quale a bordo di un micromotore percorreva la via Nomentana, sul lato destro, a fianco del camion. Sembra che ad un tratto, per un improvviso sbandamento del camion o del micromotore, il Castagna sia rimasto impigliato ad una sporgenza del cassone del camion. Caduto, il poveretto veniva strascinato per alcune decine di metri e quindi finiva sotto la ruota posteriore destra, che lo maciullava orribilmente. La morte è stata istantanea.

Alle ore 5, nel I Padiglione del Policlinico, si è spento il muratore Giuseppe Ricci, abitante in via Cimarra 47, che il 20 scorso fu investito da un micromotore.

Alle ore 18,30, il pensionato Gualdo Rossi, di 56 anni, abitante in via A. Brunetti, che l'altro ieri fu investito da un'auto sconosciuta mentre dormiva su una panchina presso la Casina Valadier, è deceduto in seguito alle gravi lesioni riportate.

Il manovale Enrico Ciaralli, abitante in via Antonio Bertola 17, è morto alle ore 18 in seguito ad una caduta, mentre lavorava nell'interno della Stazione Termini.

L'arresto di un vecchio accusato di atti ignobili

I Carabinieri di Albano hanno tratto in arresto il settantatreenne Umberto Silvestri, abitante a Cecchina d'Albano. Il Silvestri, che ha subito condanne per numerosi reati, è accusato di aver compiuto atti innominabili su bambine dai cinque ai dieci anni.

IN SEGUITO ALLO SCANDALO NELL'ISTITUTO

Il preside del "Toniolo" è stato condannato per falso

Si è concluso ieri alla nona sezione del Tribunale Penale il processo contro l'ex preside dell'Istituto privato « Toniolo », imputato di aver sostituito un professore con un imbroglione da lui prezzolato, tale Alberto Leoni, e di avere, per mezzo di quest'ultimo, influenzato l'esito degli esami nel suo istituto, promuovendo così quegli scolari che supplivano con forti somme di denaro alla loro asinità. Lo scandalo che a suo tempo fu oggetto di una interrogazione al Senato, si rese possibile nell'ambiente di istituti privati che sostenuti dai clericali, hanno esteso dopo il 18 aprile la loro influenza e non hanno mancato di far parlare di sè le cronache giudiziarie.

Nell'udienza di ieri, la Corte, accettando parzialmente le istanze della difesa sostenuta dall'avv. Cassinelli, ha condannato i due imputati ad un anno e due mesi di reclusione, per falso personale e documentale.

L'o.d.g. dei Partigiani della Pace di Trevi, Colonna, C. Marzio

Si è riunita, nei locali della Società Internazionale « Europa Giovane » gentilmente concessa dal professore Gorgolini, l'assemblea generale dei Comitati della Pace aziendali e di strada del Rione Trevi-Colonna-Campo Marzio.

Ai numerosissimi convenuti l'onorevole Marchioro ha illustrato la situazione internazionale. Secondo a prendere la parola è stato il signor Avincola che ha tenuto un'ampia relazione sul lavoro svolto e da svolgere per la raccolta delle firme per l'Appello di Stoccolma. Alle due relazioni hanno fatto seguito numerosi interventi tra cui interessantissimi quelli dell'avv. Averna e del sig. De Amicis.

Al termine dell'assemblea i presenti hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si denuncia il rifiuto opposto dal governo degli S. U. all'offerta di mediazione del Capo del Governo Indiano e si riafferma l'opposizione ad ogni politica tendente a trascinare l'Italia in un nuovo conflitto. L'Assemblea, inoltre, ha riconosciuto la necessità di intensificare la campagna di raccolta delle firme e, mentre ha preso atto che il Comitato ha superato del 5 per cento l'obbiettivo fissato dal Comitato Provinciale della Pace, si è impegnata a raggiungere al più presto nuovi successi.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Venerdì 28 alle ore 17 presso l'UDI prov. avrà luogo la riunione delle responsabili dei circoli UDI: O.d.g.: 1) la crociata per la pace; 2) apertura delle colonie estive.

ACQUE ALBULE
BAGNI DI TIVOLI

STABILIMENTI TERMALI e BALNEARI

CURE PER LA PELLE
INALAZIONI SOLFOROSE

TEATRI - CINEMA - RADIO

RIDUZIONE ENAL: Sala Umberto

Italia, Stadium, Tor Sapienza, Centrale, Flaminio, Olimpia, Salone Margherita, Manzoni, Esquilino, Atlante, Teatro Rossini, Alfarena, Plaza, Ambra Jovinelli, Apollo, Alcyone, Colonna, Acquario, Fogliano, Arena Prenestae, Colle Oppio, Aqua Parade (Foro Italico)

TEATRI

BASILICA DI MASSENZIO: Riposo.
CASINA DELLE ROSE: ore 21,30: Giostra di vedette con Dapporto-Riva-Best-Palma e balletto Ben Tiver.
CIRCO MEKKENIE (Giardini di Via Sannio): ore 17 e 21,30: Grandi spettacoli.
COLLE OPPIO: ore 21: « Aria di Roma: 40. all'ombra ».
ELISEO: ore 21: C.ia Paul-Procemer-Pisu « Le esclusa ».
FORO ITALICO: ore 21: Rivista « Aqua Parade » con Buster Crabbe.
TERME DI CARACALLA: Riposo.

VARIETA'

Alhambra: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Gli avventurieri di Santa Marta e Riv.
La Fenice: Strada proibita e Riv.
Manzoni: Tarzan e i cacciatori bianchi e Riv.
Nuovo: Anna Karenina e Riv.
Principe: La valle dei forti e Riv.
Quattro Fontane: S. Giovanni Decollato e Riv.
Volturno: Signorinella e Riv.

ARENE

Adriarena: Il tempo si è fermato
Alfarena: Bellezze al bagno
Arena dei Fiori: L'isola del desiderio
Esedra: L'azione continua
Fiume: Due ragazze e un marinaio
Lucciola: Il principe ribelle
Monteverde: Avventura al Brasile
Prati: Non fidarti di tuo marito
Preneste: Anime sul mare
Sejene: Soldato di ventura
Taranto: Il bacio della morta
Sant'Ippolito: Il vagabondo dell'isola

CINEMA

A.B.C.: Il silenzio è d'oro
Acquario: La donna di tutti
Adriacine: Il tempo si è fermato
Adriano: Gioco d'amore e C.ia Maggio
Alba: Tre figli in gamba
Alcyone: Signorinella
Ambasciatori: L'invincibile Mr. Gurk
Apollo: Casablanca
Appio: I Lloyds di Londra
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Natale al campo 119
Astoria: I Lloyds di Londra
Astra: Signorinella
Atlante: Carovana d'eroi
Attualità: Il virginiano
Augustus: Vendetta sul ring
Aurora: Conta solo l'avvenire
Ausonia: Grande cavalcata
Barberini: Chiusura estiva
Bernini: Arriva John Doe
Bologna: Tramonto d'amore
Brancaccio: Il tesoro di Vera Cruz
Capitol: Carlo di Scozia
Capranica: La madonnina d'oro
Capranichetta: Chiusura estiva
Centocelle: Gli ammutinati di Sing Sing
Centrale: Chiusura estiva
Cine-Star: L'eterna armonia
Clodio: La grande conquista
Colà di Rienzo: La taverna dell'allegria
Colonna: Il fuorilegge
Colosseo: Chiuso
Corso: Chiusura estiva
Cristallo: Totò cerca moglie
Delle Maschere: Turri il bandito
Delle Vittorie: Il gigante di Boston
Del Vascello: Forzate il blocco
Diana: Il disonesto

UN FILM DI PALPITANTE ATTUALITA'
I FUORILEGGE
AL CINEMA SPLENDORE

Doria: Condannatemi se vi riesce
Eden: Chiuso
Europa: Chiusura estiva
Excelsior: La signora di mezzanotte
Farnese: Chiuso
Fiamma: Come divenni padre
Flaminio: Capitan Eddie
Fogliano: Il mare d'erba
Fiammetta: In our time con Ida Lupino e Paul Henried (17,30-19,30-22)
Fontana: Chiuso
Galleria: Chiusura estiva
Giulio Cesare: Il tesoro di Vera Cruz
Golden: L'eterna armonia
Imperiale: L'azione continua
Induno: Vendetta sul ring
Iris: La cintura di castità
Italia: In nome della legge
Massimo: Il disonesto
Mazzini: Il matrimonio è una cosa seria
Metropolitan: L'idolo cinese
Moderno: L'azione continua
Modernissimo: Sala A: Fifa e arena; Sala B: Signorinella
Novocine: Odio
Odeon: L'invasore
Odescalchi: Chiusura estiva
Olympia: Ultimi giorni di uno scapolo
Orfeo: Vent'anni
Ottaviano: Nebbie nel passato
Palazzo: La rosa di Bagdad
Palazzo Sistina: Chiusura estiva
Parioli: Fifa e arena
Planetario: Il signore e la sirena
Plaza: Il traditore
Palestrina: Il gigante di Boston
Preneste: Lo scorpione d'oro
Prati: Non fidarti di